

Messina (Assarmatori) ha incontrato la vice ministra Teresa Bellanova

Sottolineata l'importanza del PNRR per un rinnovo green della flotta marittima

infosMARE - Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) può rappresentare un'occasione fondamentale per la modernizzazione in chiave “green” della flotta marittima italiana. Lo ha sottolineato oggi il presidente di Assarmatori, Stefano Messina, nel corso di un incontro al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili con la vice ministra Teresa Bellanova che ha recentemente ricevuto dal ministro Enrico Giovannini, tra le altre, le deleghe sullo sviluppo dell'intermodalità, l'accessibilità ai porti e lo sviluppo delle zone economiche speciali (ZES), ivi compresi i retroporti.

Messina ha sottolineato l'importanza che gli investimenti per il settore marittimo, contenuti nella proposta del governo sulla programmazione complementare al PNRR, siano tutti indirizzati verso gli obiettivi di un'efficace transizione energetica, un rinnovo green delle flotte e un adeguato sistema di infrastrutture di approvvigionamento. «Il PNRR - ha spiegato il presidente di Assarmatori - può essere il trampolino di lancio per lasciarsi alle spalle la crisi causata dalla pandemia. Questi investimenti rappresentano quel Piano Marshall che abbiamo invocato da tempo per modernizzare e rilanciare il trasporto marittimo, facendo crescere con esso non solo il sistema logistico nazionale e la cantieristica, ma anche l'intera economia italiana e quindi l'occupazione».

Un altro tema affrontato con la vice ministra è stato quello della situazione della rete infrastrutturale della Liguria, diventata - ha denunciato Messina - oramai insostenibile per le perdite subite dalle imprese e dalla società civile (danni stimati ad oltre un miliardo di euro), a seguito della gestione dei necessari lavori sulla rete autostradale della Regione. Al riguardo, Messina ha chiesto che a questo problema, destinato ad impattare anche sulla competitività dei porti e dei trasporti, venga riconosciuto il massimo livello di priorità ed emergenza per trovare soluzioni operative ed economiche immediate. *(L'Espresso)*